# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
## POLIZIA PROVINCIALE

**DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N.** 146 **DEL** 27 APR. 2011

Oggetto: Provvedimento conferma assegnazione arma d'ordinanza all'Agente di Polizia Provinciale Sig. Caliri Antonino.

## IL PRESIDENTE

**VISTO** l'art. 75 comma 2 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di G.P. n. 471 del 19.06.2000 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce : il Presidente o l'Assessore da lui delegato nell'esercizio delle funzioni di Polizia Locale, sopraintende al Corpo di Polizia Provinciale, esercita l'alta vigilanza ed impartisce le opportune direttive generali al responsabile preposto al Comando ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 65 del 7.3.1986;
**VISTO** il Regolamento suddetto che detta norme sui servizi, sull'organizzazione, struttura e modalità di funzionamento della Polizia Provinciale;
**VISTO** l'art. 82 del citato Regolamento il quale prevede che il personale a cui il Prefetto conferisce le qualità di Agente di Pubblica Sicurezza potrà essere dotato di armi in conformità a quanto disposto dal D.M. 4 marzo 1987, n.145 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la Determinazione Presidenziale n. 58 del 06.10.2006: "Modalità di porto, uso e custodia delle armi";
**VISTO** il Decreto del Prefetto di Messina, prot. n. 3456/1 P.A. del 15/12/2004 , con il quale è stata conferita a Caliri Antonino la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
**VISTA** l'attestazione datata 11/12/2010, rilasciata dalla Sezione di Messina del Tiro a Segno Nazionale, dalla quale risulta che il nominato in oggetto ha superato il corso regolamentare di tiro per armi corte, prescritto dalla Legge n 286 del 28.05.1981, **risultando idoneo al maneggio delle armi da fuoco;**
**VISTO** il Certificato Medico di idoneità per il porto delle armi per uso difesa personale, rilasciato dall'AUSL n. 5 di Messina dal quale risulta che l'Agente in questione è in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 28.04.1998;
**DATO ATTO** che con nota prot. n. 5898 del 16/2/2004 è stato trasmesso al Sig. Prefetto di Messina copia del Regolamento della Polizia Provinciale, approvato con Deliberazione di G.P. n. 471 del 19.06.2000 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Decreto Ministero dell'Interno n. 145 del 04.03.1987;
**VISTO** lo Statuto Provinciale;
**RITENUTA** la propria competenza in materia;

## DETERMINA

**1) CONFERMARE L'AUTORIZZAZIONE, in via continuativa,** all'Istruttore di P.P. Caliri Antonino nato a Castroreale (ME) il 7/8/1949 e residente in Messina, via Livorno n°1 Pal. G, in servizio nella Polizia Provinciale ed in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, giusto Decreto del Prefetto di Messina, prot. n. 3456/1 P.A. del 15/12/2004 a portare l'arma di ordinanza – pistola semiautomatica Marca Beretta Mod. PX4 Storm F, cal. 9x21 IMI, matricola PJ05495 - prevista dall'art. 93 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questa Provincia per lo svolgimento delle funzioni di polizia, nonchè n. 1 caricatore di riserva;

☎ / 🖷 090/7761531 - 🖳: poliziaprovinciale@provincia.messina.it
✉: Via Don Orione is.26/B – 98124 Messina

**2) PRENDERE ATTO** che è stata assegnata l'arma in dotazione in via continuativa ed è stata fatta menzione nel tesserino di identificazione che l'interessato è tenuto a portare sempre con sé;

**3) VIETARE** all'assegnatario dell'arma di portare in servizio armi diverse da quella in dotazione, meglio identificata al punto 1);

**4) CONSENTIRE,** ai sensi dell'art. 6 del D.M. 145/87, all'assegnatario il porto dell'arma senza licenza anche fuori dell'orario di servizio, nel territorio dell'ente di appartenenza e nei casi previsti dalla legge e dal regolamento. L'arma deve essere portata obbligatoriamente addosso, bene occultata, in modo non visibile;

**5) DISPORRE** che l'assegnatario dell'arma quando esplica servizio di polizia ed indossa l'uniforme porti l'arma, corredata di caricatore di riserva, nella fondina. Nei casi in cui lo stesso è autorizzato dal Comandante del Corpo a prestare servizio di polizia in abiti borghesi, l'arma deve essere portata obbligatoriamente addosso, ben occultata, in modo non visibile;

**6) DISPORRE,** altresì, che l'addetto alla Polizia Provinciale, nel caso in cui collabori con le forze di Polizia dello Stato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 65/86, esplichi il servizio in uniforme e munito dell'arma in dotazione, salvo che sia diversamente richiesto dalla competente autorità e/o disposto dal Comandante del Corpo, e presti l'assistenza legalmente richiesta dal Pubblico Ufficiale alle cui dipendenze è funzionalmente assegnato;

**7) E' FATTO OBBLIGO** all'assegnatario dell'arma di custodirla diligentemente, mantenerla efficiente, di osservare sempre e ovunque tutte le misure di sicurezza previste per il maneggio dell'arma;

**8) E' FATTO OBBLIGO** all'assegnatario dell'arma di consegnarla al Comandante del Corpo nei seguenti casi:

- sia venuta meno la qualifica di Agente di P.S.;
- siano venute meno le condizioni che determinano l'conferma;
- sia scaduto o revocato il provvedimento di conferma;
- per cessazione o sospensione dal servizio;
- sia disposto con provvedimento del Presidente o del Prefetto;

**9) IL PRESENTE PROVVEDIMENTO** è annualmente sottoposto a revisione. I provvedimenti sono comunicati al Prefetto;

**10) CONSEGNARE** copia della presente determinazione all'interessato;

**11) INCARICARE** il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale dell'esecuzione del presente provvedimento.

Si applicano, per quanto non previsto, le vigenti disposizioni di cui al Decreto Ministero dell'Interno n. 145/87 ed in materia di porto e detenzione di armi e delle relative munizioni che si intendono richiamate e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto .

**IL PRESIDENTE**
On. Avv. Giovanni Ricevuto